

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO
BORGO PO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 - PARERE: "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. REVISIONE REGOLAMENTO N. 295 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO".

Il Presidente Mario Cornelio Levi di concerto con il Coordinatore della V Commissione Paola Parmentola e il Coordinatore della Sottocommissione Sport Manuela Riente riferisce:

In data 28 settembre ns prot. n. 7093/7.70.4 è pervenuta in Circoscrizione, da parte della Assessorato ai Servizi Civici, Sistemi Informativi, Sport e Tempo Libero richiesta di espressione di parere, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, in ordine alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione regolamento n. 295 e approvazione nuovo testo".

La proposta è stata illustrata e discussa in sede di V Commissione del 22 ottobre 2012 nella quale sono emerse le seguenti osservazioni alle quali si condiziona l'espressione favorevole:

Il doppio iter procedurale per i rinnovi delle concessioni degli impianti sportivi rappresenta un eccesso di burocrazia e un passaggio doppio che di fatto svuota l'atto deliberativo del consiglio circoscrizionale, che viene così a rappresentare meno di un parere formale, e aumenta i costi. Il presente Regolamento affronta la questione in maniera positiva istituendo l'iter istruttorio congiunto.

Si distingue infatti tra impianti di interesse cittadino, la cui procedura di concessione e rinnovo è seguita in toto dalla Città, e impianti di interesse circoscrizionale, istruiti in partnership con le Circoscrizioni (pur prevalendo, in caso di divergenza, la Giunta Comunale: cfr. art. 6 c. 8). Questa articolazione è sicuramente un passo in avanti rispetto a quella attuale ma continua a richiedere tempi lunghi, aumentando i costi della politica e offrendo all'esterno un'immagine spezzettata dell'Amministrazione comunale. Ma soprattutto corre il rischio di svilire il ruolo della Circoscrizione, qualora le scelte di quest'ultima venissero sconfessate dall'Amministrazione centrale.

Peraltro si applica nella maggior parte dei casi a impianti di quasi nessuna importanza dal punto di vista sportivo: pensiamo in particolare alle boccioline di base, caratterizzate da un paio di campi e un casotto prefabbricato. Si ritiene inoltre che l'obiettivo di rendere i rinnovi delle convenzioni oggetto di competenza deliberativa unicamente circoscrizionale non contrasti con il principio della competenza generale del Consiglio Comunale in materia di approvazione delle

concessioni di cui all'art. 42, comma 2 lett. 1) del D.Lvo 267/2000. Questo perché, a parte i casi di passaggio dalla gestione diretta a quella indiretta (esternalizzazione), nel qual caso tra l'altro già l'attuale Regolamento prevede che l'individuazione del concessionario avvenga da parte della Circoscrizione previa approvazione del bando di gara da parte del Consiglio Comunale, in tutti gli altri casi si tratta di provvedimenti relativi a impianti per i quali il Consiglio Comunale ha già manifestato, in fase di esternalizzazione, la volontà di gestione (indiretta) in concessione . Pertanto si propone che all' **ART. 6 “ Rinnovi”** sia apportato il seguente emendamento aggiuntivo:

Al comma 4 aggiungere dopo l'ultima riga:

4. “L’istruttoria del procedimento amministrativo relativa al rinnovo della concessione per gli impianti d’interesse circoscrizionale dovrà essere effettuata dalla Circoscrizione, di intesa con il Servizio Sport; la bozza di proposta di rinnovo della concessione verrà successivamente sottoposta, entro il termine di 45 giorni, all’approvazione del Consiglio Circoscrizionale e successivamente, entro altri 45 giorni, del Consiglio Comunale. La circoscrizione ha competenza esclusiva per quanto attiene i rinnovi delle bocciofile aventi rilevanza circoscrizionale con non più di 100 soci.”

Inoltre si chiede siano apportate le seguenti modifiche:

- **All’ART. 8** Rispetto alla tempistica di concessione si ritiene utile togliere il limite massimo di possibilità di rinnovi, che disincentiva sia il radicamento della società su un territorio sia la messa in atto di opere di manutenzione straordinaria. Inoltre la possibilità di rinnovo potrebbe già essere inserita nel bando.
- **All’ ART. 9** “Bocciofile libere- Canone, Utenze, Regolarizzazione e rinnovo”
In diverse realtà, le cosiddette “bocciofile libere,” vi sono impianti stabilmente occupati da gruppi spontanei o da associazioni che se ne prendono cura, eseguono manutenzioni, chiudono l’impianto durante l’orario notturno, si chiede *sia inserito* che la Circoscrizione possa prevedere, di anno in anno, *la possibilità di* stipulare convenzioni per l’apertura, la chiusura e la manutenzione ordinaria con associazioni semplici o comitati di cittadini, senza oneri per la Città e senza che questo costituisca titolo per escludere qualcuno dall’utilizzo dell’impianto, sulla falsariga di quanto già avviene per alcuni giardini pubblici recintati, che vengono aperti, chiusi e mantenuti da Parrocchie, condomini, etc...
- **All’ ART. 13** “Utenze e tassa raccolta rifiuti”
Rispetto alle utenze (art 13) si segnala che i bocciodromi presentano ad oggi entrate molto scarse, soprattutto a fronte di costi di gestione elevati, quindi *siano* inseriti in una delle due fasce precedenti (con possibilità di abbattimento fino al 70% o 80% a carico della città)
- **All’ ART. 30** “Norma Transitoria” nella stesura proposta non viene specificato secondo quali criteri la Città possa deliberare di rivedere i canoni (si fa riferimento solo a “situazione finanziaria e di bilancio dell’ente”), si chiede che:
 - vengano specificati espressamente i criteri secondo i quali la Città possa deliberare i canoni;
 - siano citati esplicitamente le modalità ed il coinvolgimento delle Circoscrizioni nella procedura di avvio della procedura di rinegoziazione;

- sia indicato espressamente se viene data alla società l'opportunità di rescindere unilateralmente con deroga dei tempi di preavviso e cosa succeda nel caso in cui non si raggiunga un accordo.

Pertanto si propone di esprimere in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione regolamento n. 295 e approvazione nuovo testo".
parere favorevole condizionato.

Tutto cio' premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996) il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione Regolamento n. 295 e approvazione nuovo testo" per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, *parere favorevole condizionato*.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: BANI-GAUDIO-TOMMASI. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	19
VOTANTI.....	19
ASTENUTI.....	==
VOTI FAVOREVOLI.....	19
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 19 voti favorevoli.

DELIBERA

di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione Regolamento n. 295 e approvazione nuovo testo" per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, *parere favorevole condizionato*.